

Osservare, progettare, partecipare: un anno in Fondazione Caritro

Fondazione Caritro - Area Attività Istituzionale

Documento progettuale

Hai mai pensato a come una Fondazione contribuisce allo sviluppo del territorio sostenendo cultura, educazione, ricerca e inclusione sociale? Con questo progetto Fondazione Caritro ti offre l'opportunità di vivere da vicino questo impegno, diventando parte attiva della progettazione delle sue attività.

All'interno dell'area attività istituzionale potrai partecipare alla progettazione di bandi e iniziative, entrando in contatto diretto con il mondo delle Terzo Settore e non solo. Un'esperienza formativa, dinamica e concreta, pensata per chi vuole mettersi in gioco e contribuire con idee, competenze e voglia di imparare.

ENTE PROPONENTE:	<i>Fondazione Caritro - Area Comunicazione</i>
OLP	<i>Anna Brugnara</i>
NUMERO DI GIOVANI	<i>1</i>
DURATA DEL PROGETTO	<i>12 mesi - 1440 ore</i>

ANALISI DEL CONTESTO DEL PROGETTO	2
FINALITÀ E OBIETTIVI	3
ATTIVITÀ	3
OLP E FIGURE COINVOLTE	6
MODALITÀ ORGANIZZATIVE	6
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	9
COMPETENZE ACQUISIBILI	10
SOSTENIBILITÀ, INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ	10

ANALISI DEL CONTESTO DEL PROGETTO

Fondazione Caritro è una fondazione di origine bancaria, ente privato senza scopo di lucro, nata dalla trasformazione della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto a seguito della riforma del sistema bancario degli anni 90. Persegue finalità di **utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico** ed opera nel territorio della Provincia autonoma di Trento.

Le Fondazioni svolgono principalmente due attività, la **gestione di un patrimonio di pubblica utilità e l'attività istituzionale**, che utilizza i proventi generati dal patrimonio per sostenere progettualità e iniziative nei settori di intervento statutari:

- **RICERCA - ricerca scientifica e tecnologica**
- **EDUCAZIONE - educazione, istruzione e formazione**
- **CULTURA - arte e cultura, volontariato**
- **SOCIALE - Volontariato, filantropia e beneficenza**

Gli strumenti che la Fondazione utilizza per lo svolgimento dell'attività istituzionale sono in prevalenza:

- **Bandi:** per sostenere progetti ideati da enti del Terzo Settore, scuole, università, istituzioni culturali e realtà di volontariato. I bandi sono strumenti co-finanziamento, con l'obiettivo di promuovere interventi generativi e rispondenti ai bisogni emergenti.
- **Iniziative di origine interna:** ovvero iniziative proposte direttamente dalla Fondazione, spesso in rete con altri soggetti.

L'organigramma è composto da **20 persone** suddivise in diverse aree operative: direzione generale, attività istituzionale, finanza, segreteria generale, comunicazione, amministrazione, audit e area legale. L'età media del personale è di 39 anni e il 60% è donna.

Il progetto offre a un/a giovane in servizio civile la **possibilità di inserirsi attivamente in questo contesto**, partecipando all'ideazione, alla co-progettazione e alla realizzazione delle attività della Fondazione e contribuendo allo sviluppo del territorio attraverso le attività descritte in questo progetto. L'esperienza proposta permette di **acquisire competenze trasversali e professionali**, valorizzando la dimensione relazionale, il lavoro in team e il confronto con realtà del territorio.

L'inserimento del/la giovane arricchisce il punto di vista della Fondazione, in particolare nella **relazione con le nuove generazioni**, offrendo stimoli utili anche per la progettazione futura. Il progetto si inserisce nella cornice di **un'organizzazione attenta** alla crescita personale, all'inclusione e alla responsabilità civica.

Contributo offerto dalla giovane impegnata nella passata edizione

In preparazione della nuova edizione del progetto è stato realizzato un momento di confronto con la giovane attualmente in servizio civile all'interno dell'area comunicazione, l'obiettivo è stato quello di raccogliere osservazioni utili al miglioramento della proposta.

È emersa l'esigenza di una maggiore continuità oraria, in particolare evitando giornate distribuite solo al mattino, che spezzano i flussi di lavoro e apprendimento. La nuova proposta tiene conto di questo aspetto, prevedendo più pomeriggi attivi.

Un secondo spunto riguarda la formazione sugli eventi, suggerita già nelle prime settimane per comprendere meglio ruoli e dinamiche. Questo contributo ha permesso di affinare la struttura del progetto, valorizzando l'ascolto e il protagonismo giovanile.

FINALITÀ E OBIETTIVI

Il progetto “Osservare, progettare, partecipare: un anno in Fondazione Caritro” si pone **tre finalità principali**:

- favorire la **crescita personale e professionale del/della giovane partecipante**, attraverso un’esperienza formativa utile per orientarsi e progettare il proprio percorso futuro
- promuovere l’acquisizione di **competenze nel campo della progettazione sociale e culturale**, con particolare attenzione alla prospettiva degli enti erogatori
- **valorizzare lo sguardo e la sensibilità generazionale del/della giovane**, incoraggiandone un ruolo attivo attraverso un’esperienza diretta con la rete di soggetti con cui dialoga la Fondazione e con il suo osservatorio sul territorio

Il progetto persegue i seguenti **obiettivi specifici**:

- **Comprendere le logiche e le finalità dell’attività filantropica** favorendo l’acquisizione di una visione chiara del ruolo degli enti filantropici all’interno del Terzo Settore, con particolare attenzione alla costruzione delle politiche erogative e al loro impatto sul territorio
- **Sviluppare competenze di base nella progettazione sociale e culturale** introducendo il/la partecipante agli strumenti e ai metodi della progettazione, con un **focus sui temi della partecipazione culturale, dell’attivismo giovanile e del welfare**
- **Promuovere capacità di analisi e lettura del contesto territoriale**
- **Sviluppare e rafforzare competenze relazionali, organizzative e comunicative** sperimentandosi all’interno di contesto organizzativo professionale
- **Stimolare la partecipazione e il senso critico** in uno spazio formativo protetto in cui sperimentarsi gradualmente, valorizzando il proprio sguardo anche in una logica di cittadinanza attiva.

ATTIVITÀ

Il/la giovane sarà coinvolto/a attivamente su due settori di intervento della Fondazione Caritro: **cultura e sociale**.

Potrà contribuire a:

- **Supportare la progettazione sociale e culturale** attraverso l'affiancamento durante la definizione di bandi, la redazione di materiali informativi a supporto dell'area comunicazione e l'istruttoria dei progetti presentati;
- **Realizzare l’attività di monitoraggio e osservazione territoriale** attraverso la raccolta e analisi di dati, la partecipazione ad incontri con gli enti beneficiari e la produzione di report tematici;
- **Progettare iniziative promosse direttamente dalla Fondazione** attraverso la partecipazione durante le fasi di ideazione e implementazione.

PROGETTAZIONE SOCIALE E CULTURALE

In particolare, l'esperienza potrà svilupparsi su strumenti già attivi con differenti gradi di complessità, obiettivi e pubblici di riferimento, come il bando *GIC - Giovani Idee per la Comunità* (bando a sportello aperto a associazioni giovanili e gruppi informali), il *Bando per il volontariato culturale* (due scadenze l'anno), il *Bando cultura e sport per il sociale* (con crowdfunding integrato), il *Bando cultura ambientale* (con laboratorio di progettazione) con attività che spaziano dalla **riprogettazione**, alla **consulenza per le partecipanti**, fino all'**istruttoria dei progetti presentati**.

Potranno inoltre essere attivati nuovi bandi coerenti con la programmazione pluriennale: anche in questi casi il/la giovane potrà essere coinvolta nelle fasi di ideazione, confronto con i partner, redazione dei testi e lancio pubblico.

Questa attività rappresenterà la parte più consistente di impegno richiesto. I bandi riportati sono esempi che rappresentano una possibile **articolazione delle attività**, basata sulla programmazione attuale della Fondazione. Tuttavia, il coinvolgimento del/della giovane sarà definito in modo flessibile, tenendo conto dei suoi interessi, delle competenze in via di sviluppo e delle propensioni individuali. Sarà quindi possibile orientare l'impegno su specifici ambiti o fasi del lavoro di comune accordo.

MONITORAGGIO E OSSERVAZIONE TERRITORIALE

Il monitoraggio rappresenta una componente fondamentale del lavoro della Fondazione: non solo per verificare l'efficacia degli interventi sostenuti, ma anche per conoscere e costruire un dialogo con le organizzazioni e le persone che lavorano ai progetti sul territorio.

Nel progetto di Servizio Civile, il supporto al monitoraggio sarà focalizzato su alcuni ambiti specifici - in particolare i settori culturale e sociale e sui bandi di cui sopra - e non comprenderà l'intera attività di valutazione della Fondazione. Il/la giovane in Servizio Civile potrà essere coinvolto/a nel supporto alla predisposizione e somministrazione di **questionari** e nella partecipazione a **interviste o focus group** rivolti ai beneficiari di bandi o progetti, oltre a supportare la stesura di **brevi report narrativi o comparativi**, anche attivando un confronto con dati e **ricerche nazionali** per integrare la lettura territoriale.

Attraverso queste attività, il/la giovane potrà avvicinarsi ai **metodi della ricerca sociale**, sviluppando competenze di base nella raccolta e analisi dei dati e nella lettura critica dei materiali progettuali. Il coinvolgimento diretto con enti, organizzazioni e persone del territorio offrirà inoltre un'occasione preziosa per **approfondire la conoscenza del Terzo Settore e dei suoi attori**.

INIZIATIVE PROMOSSE DIRETTAMENTE DALLA FONDAZIONE

Oltre ai bandi, per rispondere a tematiche emergenti e bisogni specifici, la Fondazione promuove **progettualità proprie sviluppate in rete** con altri attori del territorio. Questa partecipazione rappresenta un'opportunità per acquisire competenze progettuali, organizzative e di lavoro in rete, ponendo particolare attenzione a quelle iniziative che danno la possibilità di osservare da vicino processi di cittadinanza attiva.

In particolare, il/la giovane verrà coinvolta in:

- Commissione Giovani

Attivazione di un nuovo organo consultivo interno alla Fondazione per valorizzare la voce delle giovani generazioni. Il/la partecipante potrà osservare e contribuire alla definizione del percorso, alla redazione della call pubblica e all'avvio delle attività del gruppo selezionato. In questa azione, questo è il progetto principale sul quale il/la giovane verrà coinvolto/a.

- **Accompagnami - Percorsi per comunità intraprendenti**
Iniziativa di sostegno a gruppi o organizzazioni presenti sul territorio che attivano processi organizzati dal basso orientati allo sviluppo di imprese di comunità. Il sostegno da parte della Fondazione avviene attraverso la messa a disposizione di consulenze e accompagnamento manageriale per lo sviluppo di soluzioni innovative.
- **Progetti di educazione alla cittadinanza attiva**
Saranno inoltre sviluppate o riprogettate iniziative rivolte in particolare a giovani e scuole, con l'obiettivo di promuovere partecipazione e consapevolezza civica.

In ottica del raggiungimento di quanto scritto, sono state previste delle attività trasversali:

- **partecipazione a incontri di staff, formazioni e condivisione interna;**
- **coinvolgimento in eventi e iniziative rilevanti per la Fondazione e il percorso del/della giovane**

PROFILO DEL/DELLA CANDIDATO/A E MODALITÀ DI VALUTAZIONE ATTITUDINALE

Il progetto è aperto a tutti i/le giovani interessati/e, senza requisiti formativi o professionali vincolanti, in coerenza con i valori e gli obiettivi dello SCUP.

Sono considerati elementi favorevoli:

- **Curiosità, spirito critico e motivazione ad apprendere**
- **Interesse per il settore sociale e culturale**
- **Capacità di lavoro in gruppo, gestione del tempo e organizzazione**
- **Familiarità con strumenti digitali**
- **Capacità di scrittura e comprensione di testi, in particolare in lingua italiana**
- **Approccio *problem solving* nella gestione delle consegne e degli imprevisti**

Criteri di valutazione:

- Conoscenza del progetto SCUP e del contesto - *max 25 punti*
- Motivazione e disponibilità all'apprendimento - *max 25 punti*
- Coerenza del profilo con le attività previste - *max 25 punti*
- Precedenti o attuali esperienze di volontariato o attivismo - *max 25 punti*

TOTALE 100 punti

Sarà ritenuto/a idoneo/a chi raggiungerà un punteggio pari ad almeno 70 punti.

Il/la giovane interessato/a al progetto, prima o dopo essersi candidato/a e facendo richiesta all'OLP, potrà svolgere una visita presso gli spazi del progetto, per conoscere il contesto delle attività che sarà eventualmente chiamato/a a svolgere.

La valutazione attitudinale sarà effettuata attraverso un colloquio individuale, l'analisi del curriculum e/o lettera motivazionale.

OLP E FIGURE COINVOLTE

Il/la giovane in SCUP collaborerà con lo staff dell'ufficio attività istituzionale e delle altre aree di Fondazione Caritro:

- ANNA BRUGNARA (OLP), persona con un profilo sociologico e un master di specializzazione in Gestione delle Imprese Sociali. Dal 2020 lavora presso Fondazione Caritro, nell'Area Attività Istituzionale, dove si occupa della gestione di bandi e di altre forme di sostegno al Terzo Settore nei settori sociale e culturale, con un focus sui temi del volontariato, della partecipazione culturale, dell'inclusione e dello sviluppo di comunità. Per Fondazione Caritro è impegnata anche in Ufficio Svolta, spazio interorganizzativo promosso da Fondazione Caritro, CSV Trentino e Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale. Qui si dedica a percorsi di accompagnamento alla progettazione, orientamento sui bandi, e facilitazione di processi. L'OLP affiancherà quotidianamente il/la giovane in SCUP durante tutta la durata del progetto concordando insieme la pianificazione di attività, momenti di riflessione e occasioni di partecipazione non prettamente legate alle attività di progetto (come ad esempio eventi esterni, corsi di formazione dedicati allo staff). L'OLP avrà quindi un ruolo di tutorship garantendo il corretto svolgimento del progetto tutelando il/la giovane e il rapporto con l'organizzazione.
- FABIO BAZZANELLA, CHIARA DE BATTAGLIA E ANDREA CUOGHI, attivi su bandi e progettualità coerenti con il progetto SCUP.

Il/la giovane incontrerà inoltre altre figure professionali, sia interne che esterne all'organizzazione, coinvolte nel percorso di formazione e nell'attività di rete.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

TEMPI

Il progetto avrà una durata di **12 mesi**, con avvio previsto per il **1° dicembre 2025**, e coinvolgerà una giovane in Servizio Civile per un monte ore complessivo di **1.440 ore annue**, corrispondente a una **media di 30 ore settimanali**, nel rispetto dei parametri previsti dal Servizio Civile Universale Provinciale.

Qui di seguito si indica, a titolo di esempio, un piano orario settimanale individuale che non prevede eventi e che potrà eventualmente essere adattato in base alle reali esigenze del/della giovane.

Giovane coinvolto/a nelle attività di Fondazione Caritro per un totale di **30 ore**:

Commento [Ug1]: occhio che le ore non sono 30, sono 29

Lunedì (8 ore): 9.00-13.00/14.00-18.00

Martedì (8 ore): 9.00-13.00/14.00-18.00

Mercoledì (7 ore): 9.00-13.00/14.00-17.00

Giovedì (4 ore): 9.00-13.00

Venerdì (3 ore): 9.00-12.00

In alcuni casi, potrà essere richiesta la partecipazione ad attività programmate in fasce serali o durante il fine settimana. In tali circostanze, la programmazione sarà concordata con adeguato anticipo, garantendo il rispetto del monte ore. Oltre alle festività nazionali, sono previste alcune chiusure aziendali, di cui verrà data comunicazione con adeguato anticipo.

LUOGHI DELL'ATTIVITÀ

Il/la giovane avrà a disposizione gli spazi di Fondazione Caritro presso gli uffici della sede principale, in via Calepina 1 a Trento, e presso la sede di Rovereto in piazza Antonio Rosmini 5. Il/la giovane sarà accompagnato/a dall'OLP, dai membri dello staff di Fondazione Caritro nell'attività quotidiana che prevederà attività di gruppo, lavoro in autonomia e momenti di affiancamento allo staff.

L'attività si svolge **in presenza** e, salvo specifiche richieste, non è previsto lavoro da remoto.

La Fondazione sta sperimentando una modalità di organizzare gli spazi fisici non suddividendo le persone secondo le aree di lavoro ma creando degli **uffici interarea** in modo da promuovere maggiore contaminazione. La Giovane sarà quindi nello stesso spazio della OLP ma comunque a contatto con altri/e colleghi/e.

RISORSE TECNICHE, STRUMENTI E VITTO

Il/la giovane in SCUP potrà utilizzare:

- Uffici attrezzati: scrivanie, una postazione con monitor, pc e docking station, stampanti b/n e colori, fotocopiatrici, telefoni, sale riunioni;
- Casella di posta nominativa e interno telefonico;
- 1 videoproiettore, 1 macchina fotografica reflex digitale, software di montaggio video, grafica e fotoritocco;
- Abbonamento condiviso a ChatGPT
- Account del gestionale aziendale (ROL)
- Materiali di cartoleria (carta, cartoncino, colori, colla, forbici...), lavagne a fogli ed espositori;
- Accesso alla break area per pausa pranzo
- Il/la giovane, nelle giornate di lavoro sia mattutino che pomeridiano (tempo lavoro maggiore o uguale a 4 ore), avrà a disposizione un buono pasto del valore di 8 euro come i dipendenti di Fondazione Caritro.

FASI DEL PERCORSO

1. Accoglienza e formazione (mese 1)

Il/la giovane parteciperà a momenti formativi per conoscere la Fondazione, i suoi uffici, gli strumenti di lavoro e il contesto operativo. Questa fase serve a costruire le basi per lavorare in modo efficace e consapevole.

2. Affiancamento e attivazione (mesi 2-3-4)

In concomitanza con l'uscita dei nuovi bandi, il/la giovane inizierà a collaborare alle attività di progettazione e comunicazione, partendo da strumenti più semplici e operativi (es. schede informative, partecipazione a incontri con enti proponenti, istruttorie). Sarà anche attivato il progetto di origine interna “Commissione Giovani”. Verrà inoltre coinvolto/a in alcune uscite sul territorio per il monitoraggio dei progetti.

3. Iniziativa e partecipazione attiva (dal 5° mese)

Con il consolidarsi dell’esperienza, il/la giovane potrà assumere un ruolo più autonomo su alcune attività, contribuendo anche ad iniziative più complesse e a progettualità interne della Fondazione. In questa fase, sarà introdotta anche nel progetto “Accompagnami” e conoscerà i percorsi di accompagnamento attivi in questo intervento.

4. Valutazione finale (dal 9° mese)

Negli ultimi mesi, il/la giovane sarà accompagnato/a nella rilettura dell’esperienza per valorizzare le competenze acquisite e orientarsi al futuro. Sarà inoltre coinvolto/a nella progettazione della nuova edizione del progetto, con suggerimenti su attività, orari e formazione.

FORMAZIONE SPECIFICA

Il progetto prevede un percorso di **formazione specifica di almeno 50 ore**, distribuite nel corso dei 12 mesi per un minimo di 4 ore al mese.. La formazione è pensata per fornire al/alla giovane strumenti, conoscenze e competenze utili alla realizzazione delle attività previste, favorendo una crescita sia tecnica che personale.

Competenze da sviluppare

Le ricadute del progetto in termini di apprendimento saranno fortemente connesse al **profilo di partenza** del/della giovane partecipante, alle sue inclinazioni personali e alla disponibilità a mettersi in gioco in contesti diversi. Il Servizio Civile sarà dunque un’occasione per costruire competenze **adattive e personalizzate**, ma riconducibili a due ambiti principali:

Competenze tecnico-specialistiche

- acquisire nozioni e metodi della progettazione sociale (es. obiettivi, azioni, budget, indicatori);
- comprendere il ciclo di vita di un bando e le logiche valutative;
- avvicinarsi alle pratiche di monitoraggio, raccolta dati e analisi qualitativa;
- conoscere da vicino il funzionamento del Terzo Settore e degli enti non profit;
- utilizzare strumenti digitali e organizzativi per la gestione del lavoro.

Competenze trasversali (soft skills)

- Capacità relazionali e comunicative in contesti organizzativi;
- Lavoro in team, gestione del tempo e autonomia;
- Ascolto attivo, empatia e osservazione dei bisogni;
- Utilizzo di strumenti digitali (caselle di posta, excel, suite microsoft office, gestionale interno)

Queste competenze sono **spendibili** sia in percorsi formativi futuri sia in ambiti professionali legati al Terzo Settore, alla pubblica amministrazione o all'innovazione sociale e culturale.

Modalità di erogazione e contenuti:

- **Corsi interni** promossi dalla Fondazione su temi specifici tenuti da colleghi delle varie aree o esperti esterni (**20h**)
 - o introduzione sulle Fondazioni di origine bancaria (2h)
 - o introduzione al terzo settore, le sue forme giuridiche, le attività di interesse generale (2h)
 - o ciclo di vita di un di un progetto, di un bando e processi valutativi (3h)
 - o monitoraggio: strumenti e metodi della ricerca sociale (interviste, focus group, lettura qualitativa, analisi comparativa) (3h)
 - o budget e rendicontazione (2h)
 - o comunicare nel non profit (2h)
 - o formazione sull'utilizzo del gestionale aziendale (2h)
 - o strumenti digitali (microsoft, Miro, Ai etc) (2h)
 - o modulo formativo e informativo sui rischi connessi al proprio **impiego**: nell'ambito del progetto e sulle misure di sicurezza della sede di progetto (2 ore)
- **Formazione erogata da Ufficio Svolta**, spazio di progettazione sociale di Fondazione Caritro, CSV Trentino e Fondazione Trentina per il volontariato sociale, in particolare (per un minimo di **24h**):
 - o corso base di progettazione: nozioni di base di progettazione in ambito sociale e culturale (analisi dei bisogni, definizione obiettivi, azioni, indicatori, budget); (12h in programma per marzo 2026)
 - o corso dedicato alla costruzione del budget di progetto (12h, in programma per l'autunno 2026);
- **moduli formativi in collaborazione con CSV Trentino** (caratteristiche degli enti Terzo Settore, volontari, RUNTS etc) e/o seminari specifici offerti da Ufficio Svolta (da programmare), secondo l'interesse interessante del o della candidata (**6h**)

Autoformazione

il/la giovane in SCUP impiegherà alcune ore di auto-formazione per la lettura dei suddetti documenti che saranno debitamente introdotti dall'OLP e/o al fine di comprenderne lo scopo e l'utilità ai fini del progetto e successivamente discussi in gruppo.

- 2 h / Bilancio 2024 - Fondazione Caritro
- 4 h / documenti di programmazione interna PPA 2025-27 e DPPA 2025 - Fondazione Caritro
- 6 h / Il piccolo erbario della progettazione - Ufficio Svolta
- eventuali ricerche di settore (Secondo Welfare, Euricse, AICCON)

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il progetto adotta un sistema di **monitoraggio partecipato e continuo**, coerente con quanto previsto dal SCUP, per accompagnare il/la giovane nella **valutazione del proprio percorso di apprendimento** e favorirne la crescita personale e professionale.

Sono previsti **incontri mensili individuali** tra il/la giovane e l'OLP (eventualmente con altri operatori coinvolti), finalizzati a:

- verificare l'andamento delle attività e l'acquisizione delle competenze;
- favorire lo sviluppo dell'**autovalutazione e dell'iniziativa personale**;
- **rivedere e adattare il piano operativo**, se necessario, in base a bisogni emersi.

Lo strumento previsto è quello della **scheda-diario**, compilata dal/la giovane, come strumento di riflessione e documentazione dell'esperienza.

Il livello di autonomia sarà valutato dall'OLP attraverso una **osservazione periodica** che includerà indicatori progressivi quali:

- capacità di pianificare attività settimanali in autonomia;
- proposta autonoma di contenuti;
- Affiancamento nella relazione con partner esterni;
- capacità di analizzare criticamente i risultati del proprio lavoro.

I dati saranno utilizzati anche per il **miglioramento continuo del progetto**, e potranno contribuire alla progettazione di future edizioni.

COMPETENZE ACQUISIBILI

Alcune competenze che l'esperienza di Servizio Civile legata a questo progetto permette di acquisire sono state certificate da Fondazione Demarchi, ente accreditato per questa procedura. Si tratta della:

- Certificazione "Emilia Romagna", qualificazione professionale **TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE DI PROGETTI**

Per consultare tutte le conoscenze e le abilità rimandiamo alla scheda di sintesi.

Durante il servizio si potrà usufruire di un percorso con la Fondazione Demarchi volto al riconoscimento di questa competenza o altre individuate dal/dalla giovane e da Fondazione Demarchi.

SOSTENIBILITÀ, INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ

Fondazione Caritro promuove la sostenibilità ambientale e le pari opportunità, sia internamente sia attraverso iniziative sul territorio. Nel 2023 ha introdotto **criteri di selezione sensibili all'equilibrio di genere nei bandi** per giovani ricercatori e ricercatrici e affronta regolarmente, nei laboratori sul territorio, temi sul rapporto tra generi, lavoro ed economia.

In quest'ottica, Fondazione Caritro ha ideato **PARIDEE - storie e idee per la parità di genere**, un progetto culturale nato in collaborazione con **Feltrinelli Education** e numerosi **partner locali**. L'iniziativa ha dato vita a un calendario di **eventi in tutto il Trentino** e ha favorito il dialogo tra **scuole, aziende e istituzioni** sui temi della parità e dell'inclusione, promuovendo riflessioni e pratiche concrete anche nei contesti educativi.

Nel 2025 la Fondazione ha pubblicato la nuova edizione del bando **“Comunità Inclusive”**, per **rispondere al bisogno di integrazione** tra comunità locali e popolazione immigrata, migrante o residente con un passato migratorio grazie al coinvolgimento attivo di **cittadini/e comunità**.

Sul piano ambientale, la Fondazione ha adottato diverse **buone pratiche di sostenibilità** come la creazione del bando “Cultura Ambientale”, il riuso dei materiali promozionali (trasformati in borse e astucci), la distribuzione di **gadget a basso impatto ambientale** (come borracce in vetro e legno certificato) e una costante attenzione alla riduzione degli sprechi durante gli eventi.

Commento [AC2]: @Riccardo Galvagni - Fondazione Caritro abbiamo anche un bando dedicato!